



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. BUSINCO"
LICEO SCIENTIFICO - LICEO LINGUISTICO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Via Businco, 31 - 08044 J E R Z U
TEL. 0782 70255 FAX 0782 71007
E Mail: NUIS006008@ISTRUZIONE.IT PEC: NUIS006008@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito istituzionale: <http://www.istitutobusinco.gov.it/>
Codice Fiscale: 91005640916 – Codice IPA istsc_nuis006008 – Codice Univoco Ufficio UFQC62

Documento del 15 maggio¹
Classe V Sezione C
Liceo Scientifico

¹ Articolo 5, comma 2 D.P.R. n. 323/1998 e Ordinanza MIUR 02.05.2018, n. 350

Sommario

<u>La scuola e il territorio</u>	3
<u>Caratteristiche e finalità dell'indirizzo</u>	3
<u>Profilo didattico-disciplinare</u>	4
Elenco e provenienza degli alunni	
Formazione della classe nel corso del triennio	
Variazioni del Consiglio di Classe nel corso del triennio	
<u>Finalità ed obiettivi trasversali</u>	6
Obiettivi non cognitivi	
Obiettivi non cognitivi	
Obiettivi di indirizzo	
Obiettivi disciplinari	
<u>Didattica</u>	9
Metodologie didattiche	
Spazi e strumenti della didattica	
Valutazione	
<u>Attività curricolari ed extracurricolari</u>	10
<u>Crediti Scolastici e Formativi</u>	11
<u>Simulazioni delle prove d'Esame di Stato</u>	11
<u>Alternanza Scuola Lavoro</u>	12
<u>Criteri generali di valutazione per lo scrutinio finale</u> ..	13
<u>Elenco allegati</u>	13

La scuola e il territorio

Il Liceo Scientifico "A. Businco", fin dalla sua istituzione ha assolto la funzione di centro culturale per tutto il suo bacino d'utenza, costituito dai paesi di Jerzu, Ulassai, Perdasdefogu, Osini, Tertenia, Cardedu, Gairo che, come tutte le realtà di montagna o decentrate rispetto alle grosse arterie di comunicazione, rischia di subire un processo di notevole decremento demografico con conseguenziale perdita di centri formativi e stimoli culturali.

In tale contesto le numerose iniziative realizzate dal Liceo Scientifico hanno avuto come obiettivo finale l'indicazione di punti di riferimento culturali con lo scopo di fornire un'ancora alla progettualità.

A tal proposito è da mettere in evidenza che la maggior parte degli alunni che completano il quinquennio ha dimostrato un buono, quando non ottimo, rapporto con il mondo universitario laureandosi nei tempi previsti e con risultati a volte anche eccellenti.

Caratteristiche e finalità dell'indirizzo

La dimensione formativa del Liceo Scientifico si caratterizza attraverso le tre componenti fondamentali di ordine *Linguistico-Letterario-Artistico*, *Storico-Filosofico*, *Matematico-Scientifico*.

Il profilo dell'indirizzo *Scientifico*, così come descritto e previsto dal PTOF, offre una formazione scientifica e umanistica articolata ed equilibrata, facendo acquisire, e successivamente corroborando e potenziando negli alunni, le capacità di coniugare le conoscenze teoriche con le capacità e abilità operative ed applicative.

Questi risultati didattici e soprattutto formativi si raggiungono attraverso la riflessione sul dato culturale, etico ed antropologico che emerge dal profondo e fecondo rapporto tra l'area scientifico-matematico-fisica e l'area letterario-storico-filosofica, arricchita e potenziata anche dal consistente percorso di formazione linguistica con lo studio quinquennale della lingua e della cultura inglese.

In tal modo viene permessa la formazione di una *forma mentis* flessibile e dinamica, sempre aperta alle innovazioni ma fermamente ancorata al bagaglio storico che le ha prodotte, mentre l'aspetto didattico si riflette positivamente sia sulla dimensione **etico-civile** sia sulla dimensione **Linguistico-Comunicativa**. Nel primo caso, favorisce in ogni alunno la fondamentale disponibilità al dialogo e al confronto fra modelli e contenuti diversi consentendo una consistente consapevolezza che l'identità propria si rivela e si arricchisce anche nel rapporto con le diversità, nonché una stabile abitudine all'assunzione di atteggiamenti di responsabilità e la fondamentale capacità di rendere conto a se stessi e agli altri dei propri comportamenti e delle proprie ragioni. Nel secondo caso, avendo suscitato la curiosità intellettuale per le opere letterarie, scientifiche e artistiche che permettono di accostarsi al patrimonio culturale come strumento di interpretazione della realtà e rappresentazione di esigenze e sentimenti universali, ha contribuito a potenziare la capacità dei ragazzi a riflettere in modo autonomo e consapevole, sulla struttura e sull'uso della lingua, sia per cogliervi i rapporti con il pensiero e il comportamento umano, sia per conoscervi le testimonianze delle vicende storiche e culturali.

Profilo didattico-disciplinare

La V C è composta da 12 alunni, di cui 8 ragazzi e 4 ragazze. Quattro alunni sono di Jerzu, mentre gli altri provengono dai paesi limitrofi: Ulassai, Tertenia, Osini.

Durante l'anno l'attività didattica è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, all'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo e alla maturazione graduale di un'autonomia di giudizio.

La risposta degli studenti alle attività proposte non è stata sempre costante, tuttavia, una parte della classe si è mostrata sempre disponibile ed aperta al dialogo educativo. I docenti hanno potuto realizzare i contenuti proposti nella programmazione minima in base ai prerequisiti della classe, rispettando i ritmi di apprendimento e di assimilazione delle problematiche affrontate. Lo sviluppo dei programmi si è chiaramente adeguato alle esigenze degli alunni e agli obiettivi stessi.

Il livello di conoscenze e di capacità di apprendimento, di padronanza lessicale nei diversi ambiti disciplinari, di capacità di analisi, sintesi e rielaborazione risulta nel complesso più che sufficiente, con le dovute evidenziazioni di punte massime e minime all'interno del gruppo classe e a seconda delle discipline.

Alcuni ragazzi e ragazze, infatti, rivelano buone o ottime capacità intellettive e dialettiche, elaborative e critiche ed una adeguata padronanza dei lessici specifici; altri, invece, dimostrano una certa insicurezza nell'uso degli strumenti metodologici e critici e nella rielaborazione autonoma dei contenuti e delle problematiche proposti. Una buona parte del gruppo classe, comunque, ha lavorato nel corso del triennio acquisendo un accettabile metodo di studio e migliorando le proprie competenze. Gli altri si sono applicati in modo discontinuo e superficiale, soprattutto in determinate discipline, nelle quali permangono carenze e lacune pregresse imputabili, nella maggior parte dei casi, allo studio saltuario e superficiale.

Nel complesso, la maggior parte degli alunni si applica nello studio individuale, anche se con tempi di apprendimento molto diversificati; in alcune discipline alcuni intervengono in modo pertinente, manifestando curiosità e interesse per le tematiche affrontate, anche se non tutti dimostrano di aver maturato autonome capacità di approfondimento.

Rispetto alle competenze (comprensione, esposizione, argomentazione e rielaborazione) complessivamente, pur se con qualche eccezione, la classe:

- è in grado di comprendere i contenuti fondamentali delle singole discipline, utilizzando in modo generalmente adeguato il linguaggio specifico e tecnico.
- È in grado di esporre oralmente in modo abbastanza corretto i contenuti delle singole discipline. Nella rielaborazione scritta invece evidenzia capacità sufficienti.
- È in grado di argomentare con una certa autonomia le tesi proposte e alcuni alunni inoltre sono capaci di aggiungere considerazioni e riflessioni personali.
- È capace di rielaborare i contenuti ed i saperi orientandosi con sufficiente autonomia nelle proprie argomentazioni; nei collegamenti pluridisciplinari una parte della classe dimostra una certa indipendenza, mentre un'altra necessita dell'ausilio dell'insegnante.

Rispetto alle capacità, nel corso degli anni, gli alunni hanno evidenziato, seppur nelle diversità che li caratterizzano, un certo miglioramento nelle abilità cognitive di base (analisi e sintesi). Una parte della classe affronta in modo appropriato gli argomenti trattati, rielaborandoli in modo autonomo; l'altra necessita ancora dell'aiuto e delle sollecitazioni del docente. La valutazione critica e le capacità di sintesi sono sostanzialmente adeguate al grado di conoscenza e capacità espresse.

Dal punto di vista specificatamente disciplinare la classe ha mostrato un comportamento corretto, rispettoso dei ruoli e del luogo, e generalmente collaborativo; non ha evidenziato situazioni negative, ad eccezione, da parte di alcuni alunni, delle numerose assenze, dei frequenti e reiterati ritardi, degli ingressi alla seconda ora e delle uscite anticipate

da parte di alcuni alunni. Alcuni docenti rilevano, infine, che lo svolgimento dei programmi ha risentito di alcune interruzioni dell'attività didattica, per cui hanno potuto dedicare uno spazio più esiguo alla trattazione o all'approfondimento di alcuni argomenti.

Le tabelle seguenti forniscono dettagli relativi al curriculum della classe e offrono eventuali ulteriori spunti di riflessione.

Elenco e provenienza degli alunni

	Alunno/a	Data di nascita	Provenienza
1)	CARTA FRANCESCO	09.02.1999	JERZU
2)	CARTA IRENE	26.03.1999	JERZU
3)	FLORIS GIOVANNI BATTISTA	12.04.1999	TERTENIA
4)	LAI FEDERICO	09.06.1999	ULASSAI
5)	LAI GIUSEPPE	10.09.1999	OSINI
6)	PUDDU DALILA	07.04.1999	ULASSAI
7)	SABA JLENIA	18.11.1999	JERZU
8)	SERRAU NICOLA	25.03.1999	ULASSAI
9)	SERRAU PIER SIMONE	26.09.1999	TERTENIA
10)	SIONI ANDREA ANTONIO	03.11.1998	JERZU
11)	SIRIGU ROBERTO	06.03.2000	OSINI
12)	USAI MARTINA	20.07.1999	ULASSAI

Formazione della classe nel corso del triennio

Gli alunni della classe V C provengono da questo Istituto e hanno frequentato la classe quinta per la prima volta; la tabella indicata di seguito, illustra la situazione della classe successiva al primo biennio:

CLASSE	Iscritti alla classe	Iscritti da altra classe	Promossi a giugno	Promossi in sessione differita	Respinti
TERZA	14	2	7	5	2
QUARTA	13	1	4	8*	1
QUINTA	12	0	/	/	/

* comprese le tre studentesse che hanno trascorso l'anno scolastico in mobilità all'estero, una negli Stati Uniti, una in Honduras e una in Lettonia.

Variazioni del Consiglio di Classe nel corso del triennio

Il corpo docente è parzialmente mutato nel corso del triennio secondo la seguente tabella:

DISCIPLINE	DOCENTI PER CLASSE		
	III	IV	V
Italiano	MANCA MADDALENA	MANCA MADDALENA	MANCA MADDALENA*
Lingua e Cultura Latina	DEMURTAS DANIELA	EMANUELA MARONGIU	MANCA MADDALENA*
Inglese	PISTIS MARINELLA	PISTIS MARINELLA	PISTIS MARINELLA
Storia	CUCCU RITA	PUDDU TEODOLINDA	PUDDU TEODOLINDA
Filosofia	CUCCU RITA	MARIA ANTONIETTA MASU	PUDDU TEODOLINDA
Matematica	CANNAS M. VITTORIA	CANNAS M. VITTORIA	CANNAS M. VITTORIA
Fisica	LAI AMALIA	LAI AMALIA	LAI AMALIA
Scienze naturali	MUGGIRI ANNARELLA	MUGGIRI ANNARELLA	MUGGIRI ANNARELLA
Storia Dell'arte e Disegno	CORGIOLU LUIGI	CORGIOLU LUIGI	BARRUI SERENELLA
Scienze motorie	SERRA PAOLO	PIRAS ALBERTO	MASCIA EMANUELE
Religione	BOI SERGIO	BOI SERGIO	BOI SERGIO
Materia alternativa	LAI PIETRO EFISIO	LAI PIETRO EFISIO	/

*attualmente sostituita dalla prof.ssa Silvia Murru

Finalità ed obiettivi trasversali

Obiettivi non cognitivi

- Acquisizione della disponibilità al dialogo ed al confronto tra modelli e contenuti diversi
- Acquisizione della consapevolezza che la propria identità si rivela e si arricchisce anche nel rapporto con gli altri e con le diversità
- Assunzione dei valori dell'impegno e della solidarietà nel cogliere e comprendere le complessità delle diverse realtà sociali e culturali attraverso la promozione della collaborazione interpersonale
- Acquisizione del giusto senso di responsabilità personale a fondamento della maturazione generale e della capacità di valutazione critica

Obiettivi cognitivi

- Acquisire un metodo logico-razionale che consenta di trasferire conoscenze e abilità in situazioni diverse.
- Leggere la realtà in modo problematico e potenziare l'autonomia di giudizio
- Acquisire modalità espressive appropriate, corrette, organizzate

Obiettivi di indirizzo

- Saper recepire ed utilizzare la lingua, sia nella forma orale che scritta, in modo adeguato alle diverse esigenze comunicative
- Saper riflettere in modo autonomo e consapevole sulle strutture e sull'uso della lingua, sia per cogliere i rapporti con il pensiero e il comportamento umano, sia per riconoscerne le testimonianze delle vicende storiche e culturali
- Disporre di una strumentazione concettuale utile all'apprendimento e al possesso delle lingue straniere

Obiettivi disciplinari

Italiano

- Acquisizione di abilità linguistiche che permettono la lettura, la comprensione e la produzione di forme testuali diversificate
- Conoscenza dei contenuti culturali e dei messaggi ideali della letteratura italiana nei secoli XIX e XX colti nel contesto storico sociale
- Capacità di decodificare il testo letterario e di acquisire un criterio personale di valutazione, rielaborazione, attualizzazione dei contenuti

Latino

- Conoscenza e comprensione del mondo classico nella sua portata paradigmatica di valori e individuazione degli elementi di persistenza-permanenza della civiltà antica nel mondo contemporaneo
- Approfondimento della competenza linguistica come strumento per accedere a quel mondo
- Sviluppo delle abilità traduttive ed esegetiche in funzione della qualità espressiva (decodifica e ricodifica del testo d'autore)

Lingua straniera (Inglese)

- Stabilire rapporti comunicativi efficaci
- Leggere, capire e produrre testi di carattere generale e specifico
- Orientarsi nella comprensione delle opere letterarie in lingua per riconoscere le modalità espressive che le caratterizzano

- Cogliere e relazionare su eventuali punti di vista comuni proposti dai letterati come risposta ai problemi focalizzati
- Cogliere le peculiarità della cultura e della civiltà del paese straniero in relazione all'opera studiata

Storia e Filosofia

- Acquisizione ed utilizzo di un articolato e appropriato linguaggio specifico
- Potenziamento delle abilità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica
- Capacità di individuare le peculiarità dei processi storici e delle correnti filosofiche e di collegarle con tematiche di attualità

Matematica e Fisica

- Acquisizione del metodo scientifico: individuazione del problema, analisi qualitativa e quantitativa dei dati e delle variabili, risoluzione per graduali processi operativi logici, verifica ed esposizione dei risultati
- Potenziamento delle capacità di astrazione
- Formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati creando modelli fisici astratti
- Conoscere gli strumenti matematici atti a quantificare e ad interpretare il significato fisico di una legge
- Utilizzare il linguaggio specifico delle discipline

Scienze

- Acquisire la conoscenza di specifici contenuti della disciplina
- Potenziare la capacità di analisi
- Sviluppare abilità nel considerare i diversi aspetti di un problema
- Acquisire un linguaggio scientifico

Disegno e storia dell'Arte

- Acquisizione delle nozioni tecniche dell'espressione artistica
- Conoscenza del patrimonio artistico italiano ed europeo attraverso l'analisi degli artisti e delle loro opere

Scienze Motorie

- Potenziamento fisiologico e generale
- Sviluppo delle conoscenze teorico-pratiche dell'attività sportiva
- Accrescimento delle informazioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni

- Sviluppo dell'abitudine al lavoro di squadra, al senso di socialità e al senso civico

Insegnamento della Religione Cattolica

- Comprensione corretta del fatto religioso cogliendone l'importanza storica e socio-culturale
- Sviluppo della capacità di elaborazione delle personali scelte di vita in rapporto alla religione cristiana e ai suoi valori
- Utilizzo del linguaggio filmico per individuare significative tematiche umane e religiose
- Apertura al dialogo con differenti sistemi di significati in una società multiculturale e multireligiosa

Didattica

Metodologie didattiche

Coerentemente con quanto previsto dal Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), la metodologia didattica che ha regolato il processo di insegnamento-apprendimento, messa in atto soprattutto nell'ultimo anno del corso di studi ed analiticamente illustrata nelle relazioni finali delle singole discipline allegate al presente documento, ha fatto, complessivamente leva su un sistema di lezioni frontali e dialogate con lo scopo di fornire agli alunni gli elementi fondanti dei vari segmenti conoscitivi, integrato, in qualche caso, con lavori di gruppo e ricerche individuali, allo scopo di favorire il continuo confronto e l'autonomia nella ricerca ed elaborazione dati, anche con lavoro d'equipe; in tal senso si è cercato di problematizzare i contenuti proposti attraverso l'analisi sia del contesto che li ha permessi e generati, sia con la lettura diretta, ove e quando possibile, dei testi. All'interno dei contesti di apprendimento sono stati introdotti anche percorsi di Peer Education e Cooperative Learning, in risposta alle esigenze di una didattica motivante e innovativa.

Infine, per quanto concerne le conoscenze, abilità e competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il Consiglio di Classe ha inserito un modulo che ha coinvolto la lingua straniera 'Inglese' e Scienze.

Spazi e strumenti della didattica

- Laboratorio multimediale
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio di fisica
- Sala proiezioni
- Biblioteca
- Palestra
- Libri di testo
- Fotocopie
- Supporti audiovisivi
- Internet
- CD Rom
- Strumentazione scientifica
- LIM

Valutazione

La valutazione formativa ha avuto come scopo quello di monitorare l'andamento dell'attività didattica *in fieri* onde poter eventualmente apportare i necessari correttivi per garantire un ottimale processo formativo e un miglior riscontro in sede di valutazione sommativa.

Le modalità di valutazione formativa sono state:

- colloqui individuali
- verifiche collettive (scritte ed orali)
- test
- simulazione delle prove dell'esame di stato

La valutazione sommativa è avvenuta al termine di ogni segmento di apprendimento così come progettato dal singolo docente responsabile della disciplina. Per l'accertamento di conoscenze, competenze e abilità si è ricorso, a seconda degli obiettivi da verificare, a:

- prove oggettive strutturate e semistrutturate
- prove di tipo a risposta aperta
- esposizioni orali
- presentazioni individuali
- approfondimenti e/o ricerche individuali
- attività di problem solving

La certificazione dei livelli raggiunti nelle singole discipline in termini di conoscenze, competenze ed abilità è avvenuta tramite le griglie di valutazione elaborate sulla base dei criteri stabiliti nelle riunioni di Dipartimento e d'Area.

Attività curriculari ed extracurricolari

La classe intera o in parte è stata coinvolta nelle seguenti attività:

- Attività di potenziamento nelle discipline di Scienze.
- Partecipazione alla Giornata dell'Unità Nazionale e Festa delle forze armate presso il poligono interforze di Perdasdefogu
- Visione dei film "Lost in Sardinia", "Fango e gloria", "Timbuktu"
- "Giornata delle lingue e delle culture" promossa dal Dipartimento di Lingue dell'Istituto
- Attività di orientamento presso l'Università di Cagliari
- Attività di orientamento presso la Fiera di Cagliari 'Sardinian Job'
- Attività di Alternanza Scuola-Lavoro (v. allegato)
- Partecipazione alla presentazione dello IED (Istituto Europeo di Design) di Cagliari presso l'istituto
- Partecipazione alla presentazione del NABA (Nuova Accademia di Belle Arti) di Milano presso l'istituto
- Lezione di 'BIOTECNOLOGIE' presso l'Istituto in collaborazione con 'Università di Cagliari.
- Attività di orientamento nell'ambito del PLS (Progetto Lauree Scientifiche) presso l'Università di Cagliari, facoltà di geologia, biologia e biotecnologie industriali

- Attività di orientamento in Istituto a cura dell'Università di Oristano
- Incontro con i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri sulla legalità
- Conferenza scientifica 'I neutrini, acceleratori di particelle di materia oscura' presso PISQ di Perdadefogu
- Convegno 'Donare' a cura dell'associazione Sarda Trapianti
- Giornata di sensibilizzazione a cura dell'ADMO di Bari Sardo sulla donazione di midollo osseo
- Partecipazione al progetto nazionale 'Libriamoci'
- Viaggio di istruzione con attività di alternanza-scuola lavoro presso 'The BIS' (British International School) a Londra
- Visita al Radiotelescopio di S. Basilio

Crediti Scolastici e Formativi

Il consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, per la classe terza C dell'A.S. 2015/2016 e quarta C dell'A.S. 2016/2017 ha proceduto ad attribuire ad ogni alunno il *Credito scolastico e formativo*, compreso quello delle studentesse che hanno frequentato l'anno di studio all'estero secondo le indicazioni ministeriali², che si è in tal modo concretizzato:

Alunno/a	CLASSE	
	III	IV
CARTA FRANCESCO	4	4
CARTA IRENE	7	7
FLORIS GIOVANNI BATTISTA	4	4
LAI FEDERICO	8	8
LAI GIUSEPPE	4	5
PUDDU DALILA	8	8
SABA JLENIA	6	7
SERRAU NICOLA	4	4
SERRAU PIER SIMONE	5	5
SIONI ANDREA ANTONIO	4	4
SIRIGU ROBERTO	5	5
USAI MARTINA	8	8

Simulazioni delle prove d'Esame di Stato

In considerazione delle normative relative alla *prima prova* dell'Esame di Stato, le verifiche scritte di Italiano sono sempre state formulate in modo da consentire agli alunni di poter affrontare tutte le tipologie: per la *tipologia A* i testi da analizzare sono stati generalmente di tipo letterario; per la *tipologia B* è stata proposta la stesura di saggi brevi o di articoli di giornale nei quattro ambiti previsti; per le *tipologia C-D* sono stati assegnati argomenti di carattere storico-sociale. La simulazione della prima prova è avvenuta in data 22 marzo 2018 e si è svolta nell'arco dell'intera mattinata.

² Come suggerito dalle 'Linee di Indirizzo' ministeriali del 10 aprile 2013 in materia di mobilità studentesca.

Per la **seconda prova** di Matematica, sono stati proposti i testi predisposti dal Ministero della Pubblica Istruzione negli precedenti anni. Tale prova ha avuto luogo il 14 maggio 2018.

Per quanto concerne la simulazione di **terza prova**, infine, sono state somministrate domande della **tipologia B**. Le discipline coinvolte sono state le seguenti: fisica, filosofia, inglese, latino, scienze. La prova è stata svolta in data 24 marzo 2018 e la valutazione è stata effettuata sulla base della griglia di valutazione adottata da Consiglio di Classe e allegata.

Dalla simulazione e da altre prove che i docenti, in autonomia, hanno somministrato alla classe, sono emersi due elementi che si ritiene opportuno segnalare in questa sede: a) il tempo ottimale di svolgimento della prova d'esame relativa a cinque discipline, è di complessive 2 ore e 30 minuti; tenuto conto della capacità dei ragazzi di mantenere alta la concentrazione, di passare da una disciplina ad un'altra e di integrare più conoscenze; b) è emerso che la tipologia in cui gli studenti, durante le varie prove somministrate durante l'anno scolastico, hanno dimostrato maggiore sicurezza e ottenuto migliori risultati è la tipologia B (due quesiti di massimo 8/10 righe a risposta semistrutturata).

Naturalmente dopo la data di presentazione di questo Documento, i docenti continueranno a proporre altre prove nelle diverse tipologie che potranno essere usate come elementi di valutazione.

Non sono state effettuate **simulazioni del colloquio**, ma è stata presentata agli studenti la struttura e la finalità stessa della prova da parte di tutti i docenti.

Alternanza Scuola-Lavoro

Secondo le indicazioni normative, commi 33-43, Legge n. 107/2015, nel corso del triennio i vari Consigli di Classe hanno proposto dei progetti specifici di alternanza Scuola-Lavoro per un totale di 200 ore per tutti gli studenti.

All'interno del sistema educativo l'A.S.L. è stata proposta come metodologia didattica per:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e con la società civile.

Valutazione da parte dei consigli di classe dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro

In sede di scrutinio finale, i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro sono stati oggetto di verifica e valutazione da parte dei consigli di classe del triennio, i quali hanno contribuito ad integrare la valutazione delle discipline alle quali tali attività ed esperienze afferiscono e hanno concorso in tal senso alla definizione del credito scolastico.

La nostra scuola ha proposto una ricaduta secondo la tabella di seguito.

Voto assegnato al termine del corso A. S. L.	Punteggio totale massimo di incremento sulle discipline
6-7	1
8-9	2
10	3

Al presente documento è allegato un resoconto dettagliato delle esperienze effettivamente svolte da ciascuno studente e ciascuna studentessa.

Criteri generali di valutazione per lo scrutinio finale (cfr. PTOF)

Elenco allegati

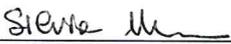
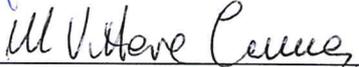
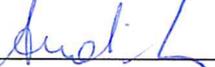
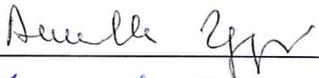
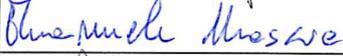
Griglie di Valutazione (Allegato 1)

Testi delle simulazioni (Allegato 2)

Programmi disciplinari (Allegato 3)

Tabella percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro (Allegato 4)

Il Consiglio di classe

Il Dirigente scolastico Podda Ignazio		
Il coordinatore Pistis Marinella		
I docenti		
Materia	Docenti	firma
Lingua e lett. Italiana	SILVIA MURRU	
Lingua e cultura latina	SILVIA MURRU	
Storia dell'arte	BARRUI SERENELLA	
Lingua inglese	PISTIS MARINELLA	
Matematica	CANNAS MARIA VITTORIA	
Fisica	LAI AMALIA	
Scienze	MUGGIRI ANNARELLA	
Scienze motorie e sportive	MASCIA EMANUELE	
Storia e filosofia	PUDDU TEODOLINDA	
Religione	BOI SERGIO	

Approvato dal consiglio di classe
Jerzu, 15 maggio 2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Ignazio Podda

